



Associazione Internazionale Studio Peperoncino e Solanacee

- 1.1 E' un identificatore univoco formato da una sigla alfabetica, che identifica la banca semi o organizzazione, e un numero; per esempio AISPES0001 o CGN19198 o CAP1478
- 1.2 Il nome dell'istituto o coltivatore che ha donato il germoplasma
- 1.5 Genere, specie, sottospecie e nome comune; per esempio Capsicum annum var.glabriusculum, Chiltepin
- 1.6 Origine, pianta padre e madre (applicabile a ibridi di varietà note)
- 1.9 Tutte le date devono essere nel formato GGMMAAAA, per esempio 30012011
- 1.10 Numero approssimativo di semi disponibili
- 2.4 Data e nazione di raccolta del campione originale.
La nazione deve essere indicata con il codice ISO (ITA = Italia)
 - 7.1.1.1 Colore del fusto sotto i cotiledoni
 - 7.1.1.2 Pubescenza del fusticino
 - 7.1.1.3 Colore dei cotiledoni
 - 7.1.1.4 Forma dei cotiledoni (Fig. 3)
 - 7.1.2.2 Colore del fusto, rilevato al primo rinvaso
 - 7.1.2.3 Colore dei nodi nella pianta (rilevato a sviluppo completo)
 - 7.1.2.5 Pubescenza del fusto, rilevato a sviluppo completo (Fig.4)
 - 7.1.2.6 Altezza della pianta, rilevata quando il 50% dei frutti sulla pianta inizia a maturare
 - 7.1.2.7 Forma della pianta, rilevata quando il 50% delle piante presenta frutti maturi (Fig.5)
 - 7.1.2.14 Colore della foglia (usare 2 numeri separati da spazio se diverse sulla pagina inferiore)
 - 7.1.2.15 Forma della foglia (Fig. 6)
 - 7.1.2.17 Pubescenza della foglia, osservata sulle foglie mature più recenti (Fig.7)
 - 7.2.1.1 Giorni dalla semina (in campo) o rinvaso alla presenza di fiori aperti su almeno metà delle piante
 - 7.2.1.2 Numero di fiori per nodo (il numero 4 identifica i frutti cosiddetti "a mazzetti" mentre il 5 e' frequente in ibridi annum x chinense)
 - 7.2.1.3 Posizione del fiore all'apertura (Fig.8)
 - 7.2.1.4 Colore della corolla (usare più numeri se ci sono macchie di diversi colori)
 - 7.2.1.5 Colore delle macchie sulla corolla
 - 7.2.1.6 Forma della corolla
 - 7.2.1.8 Colore delle antere, osservato all'apertura del fiore, prima dell'apertura completa
 - 7.2.1.15 Margine del calice (con o senza denti) (Fig.9)
 - 7.2.1.16 Costrizione anulare, cioè strozzatura alla giunzione tra calice e peduncolo, osservato sul frutto maturo (Fig.10)
 - 7.2.2.1 Giorni dal rinvaso a quando il 50% delle piante presenta frutti maturi nelle prime due biforcazioni
 - 7.2.2.3 Colore dei frutti immaturi, rilevato appena prima che inizi la maturazione (usare più numeri se ci sono colori multipli)
 - 7.2.2.6 Colore dei frutti maturi
 - 7.2.2.7 Forma del frutto (Fig. 11)
 - 7.2.2.8 Lunghezza del frutto, media di 10 frutti maturi del secondo raccolto
 - 7.2.2.9 Larghezza del frutto nel punto più largo, media di 10 frutti maturi del secondo raccolto
 - 7.2.2.15 Forma dell'apice del frutto, media di 10 frutti (Fig. 14)
 - 7.2.2.17 Presenza di pieghe nella sezione trasversale del frutto, a un terzo dal lato del peduncolo, media di 10 frutti (Fig. 16)
 - 7.2.2.19 Superficie del frutto (liscia, poco rugosa, rugosa)
 - 7.3.1 Colore dei semi
 - 7.4 Informazioni aggiuntive, in particolare per le scelte "Other" in uno o più descrittori
Le note possono essere utilizzate per descrivere qualunque particolarità' della varietà non inclusa nei precedenti descrittori
(eventualmente dopo aver verificato nel documento originale che non esista un descrittore specifico)

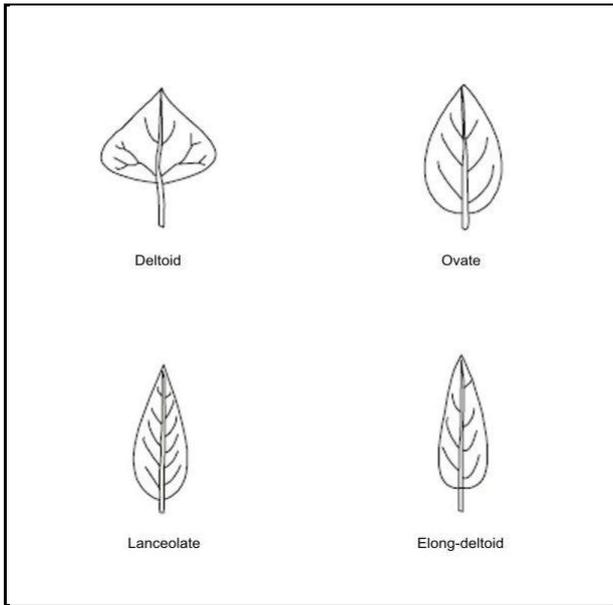


Figura 3 - Cotyledonous leaf shape

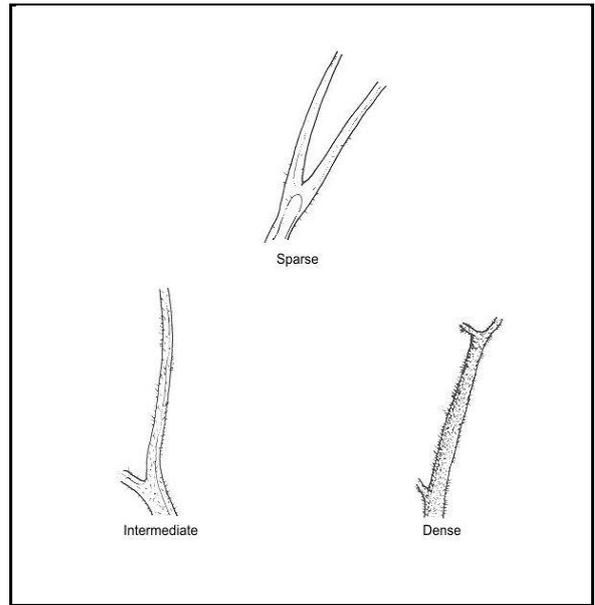


Figura 4 – Stem pubescence

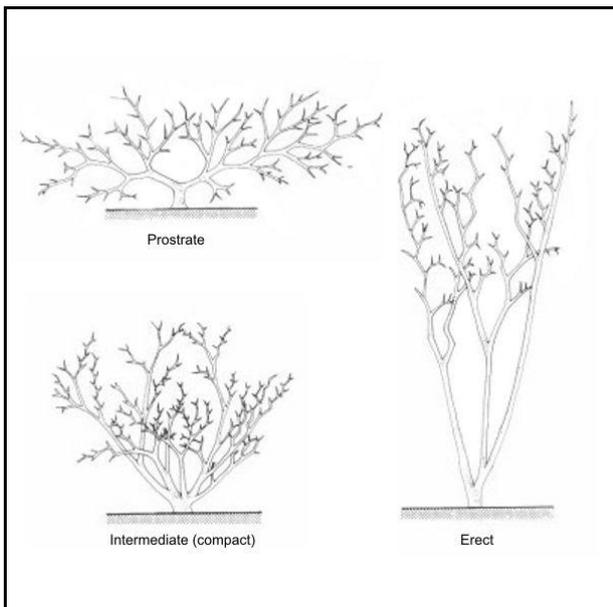


Figura 5 – Plant growth habit

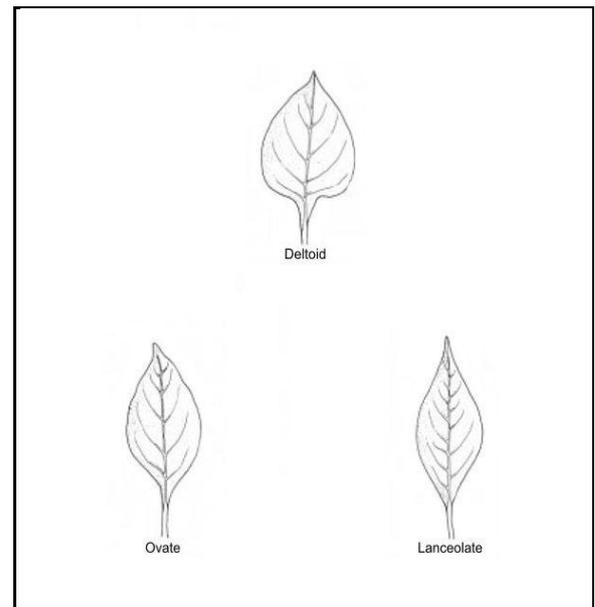


Figura 6 – Leaf shape

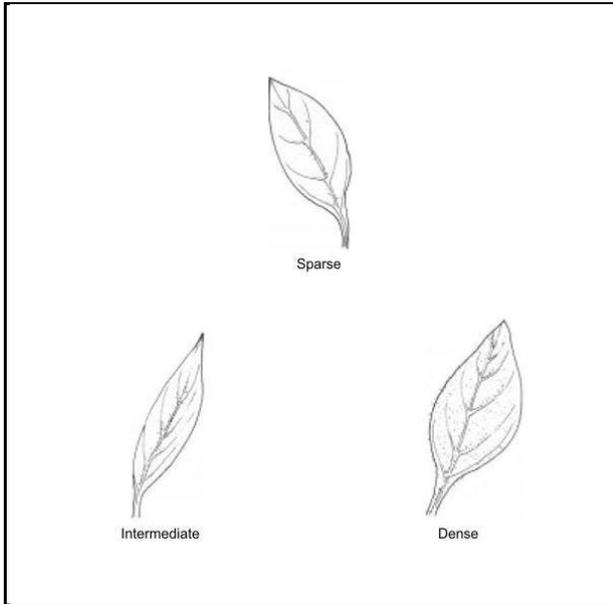


Figura 7 – Leaf pubescence

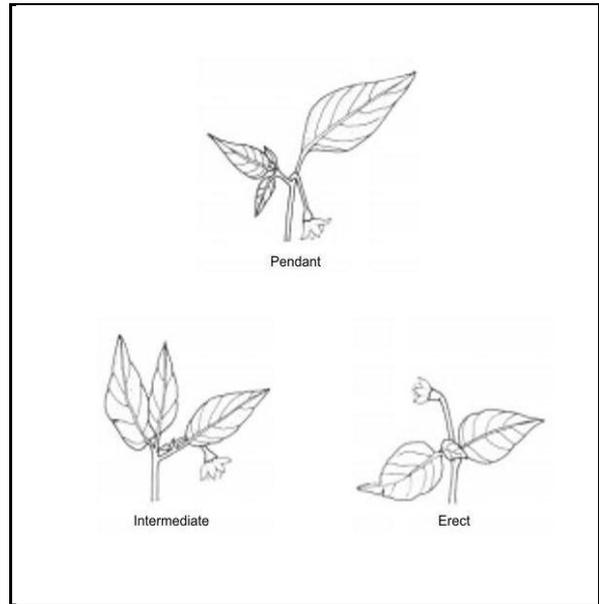


Figura 8 – Flower position

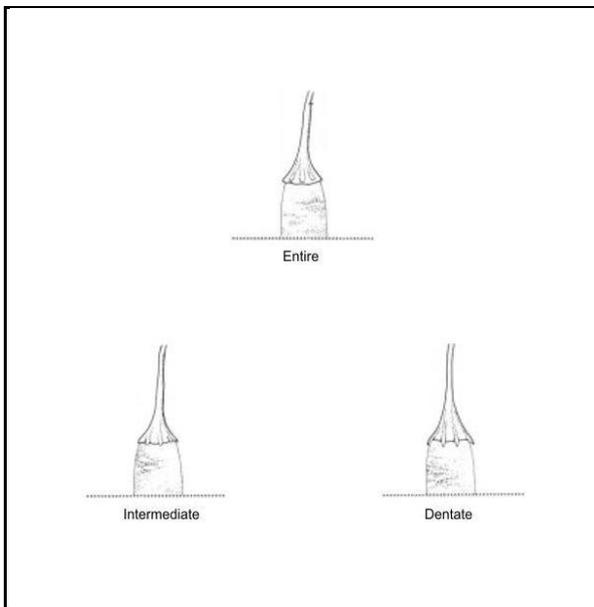


Figura 9 – Calyx margin

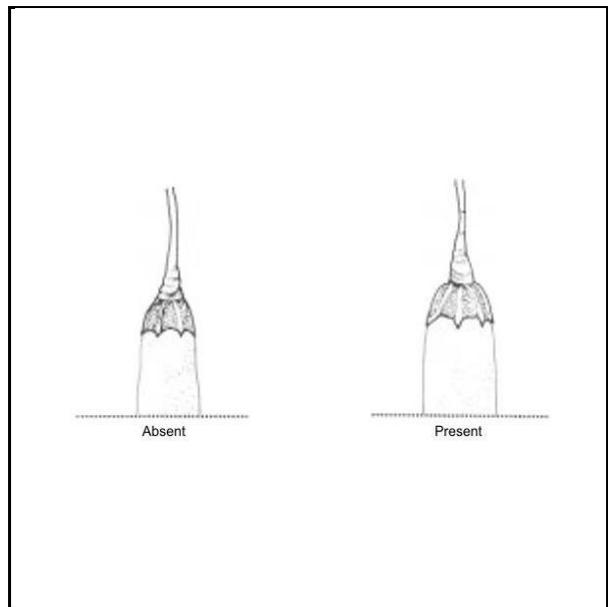


Figura 10 – Calyx annular constriction

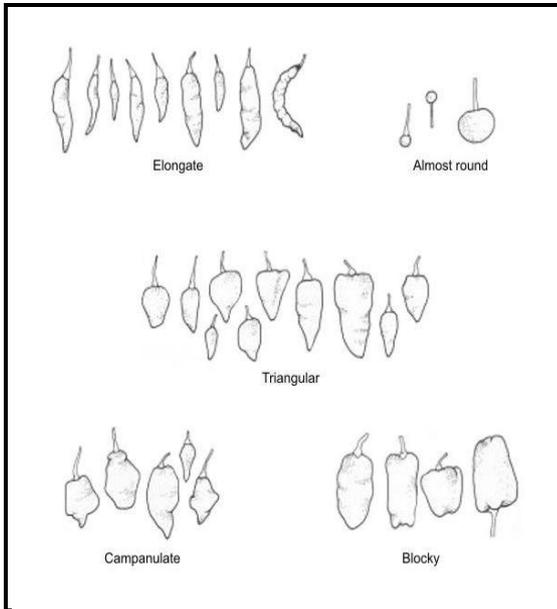


Figura 11 – Fruit shape

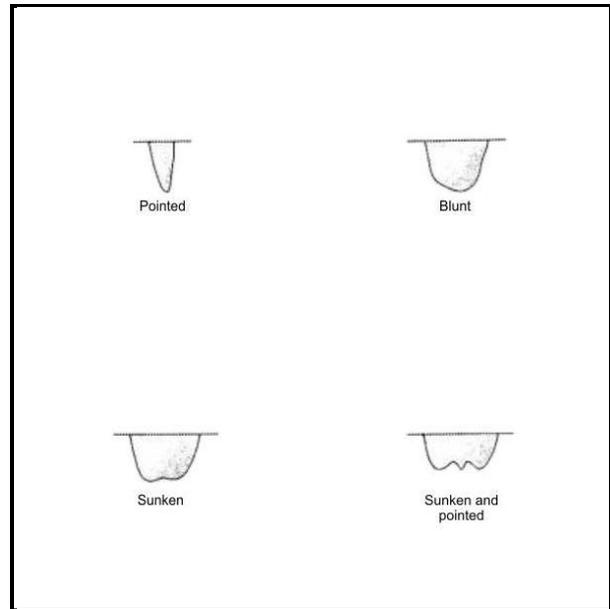


Figura 14 – Fruit shape at blossom end

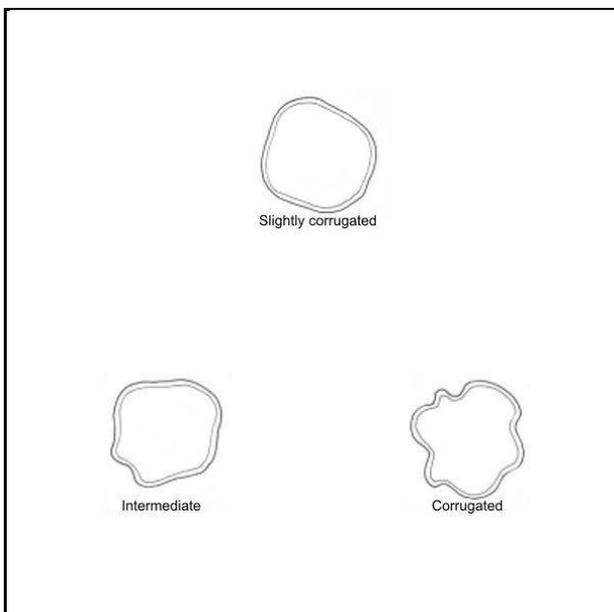


Figura 16 – Fruit cross-sectional corrugation